PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Regione Emilia-Romagna

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tavola 2/5
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna

Comune di Terenzo

Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dott. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (Pr)	Novembre 2017

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 — Zona 1 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FYS2, MCS) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2002 — Zona 2: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FYS2, MCS, FSO, FAR1a, BET) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2003 — Zona 3: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, FSO, PGR) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore i circa 30/35 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2004 — Zona 4 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, BET, FYS2) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2005 — Zona 5 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente all'unità di SCB, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2006 — Zona 6: Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferenti al Complesso di Case Boscaini CCB e al Complesso di Casabnova CCV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2007 — Zona 7 : Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferente all'unità di CCB caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2008 — Zona 8 : Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati afferenti alle unità delle Argille Varicolori AVV e delle Argille a Palombini APA caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2009 — Zona 9 : Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati afferente all'unità di AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/
- 2010 — Zona 10 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali a prevalente costituzione ghiaiosa, afferente alle unità flyschoidi di MCS, FSO, FYS2, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2011 — Zona 11 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limose, afferente all'unità di MCS caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2012 — Zona 12 : Serpentiniti alterate e fratturate per uno spessore di circa 15-20 m sovrastanti un substrato rigido
- 2013 — Zona 13 : Radiolariti stratificate sovrastanti a litologie appartenenti alle Argille Varicolori AVV fratturate e/o alterate caratterizzanti il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2014 — Zona 14 : Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca SVN o ai conglomerati dei Salti del Diavolo CSD, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2015 — Zona 15 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferente al Flysch di Monte Sporno FYS2 caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2016 — Zona 16 : Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
- 2017 — Zona 17 : Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferente alla Formazione di Ranzano caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido
- 2018 — Zona 18 : Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Salti del Diavolo, ricoperti da depositi di conoide torrentizia a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2019 — Zona 19 : Litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferenti all'unità delle Argille Azzurre FAA o Argille a Palombini APA, caratterizzanti il sottosuolo per uno spessore di circa 20 m, sovrastanti un substrato rigido
- 2020 — Zona 20 : Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2021 — Zona 21 : Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferente all'unità delle Argille Varicolori AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido
- 2022 — Zona 22 : Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido

Zone di attenzione per instabilità

- ZA_{FR} – Zona di Attenzione per Instabilità di versante (Forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 5 m da p.c.)
  - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
  - 3014 Instabilità di versante attiva / complessa
  - 3022 Instabilità di versante quiescente / scorrimento
  - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata
- ZA_{FR} – Zona di Attenzione per Instabilità di versante (Forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 10 m da p.c)
  - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
  - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata

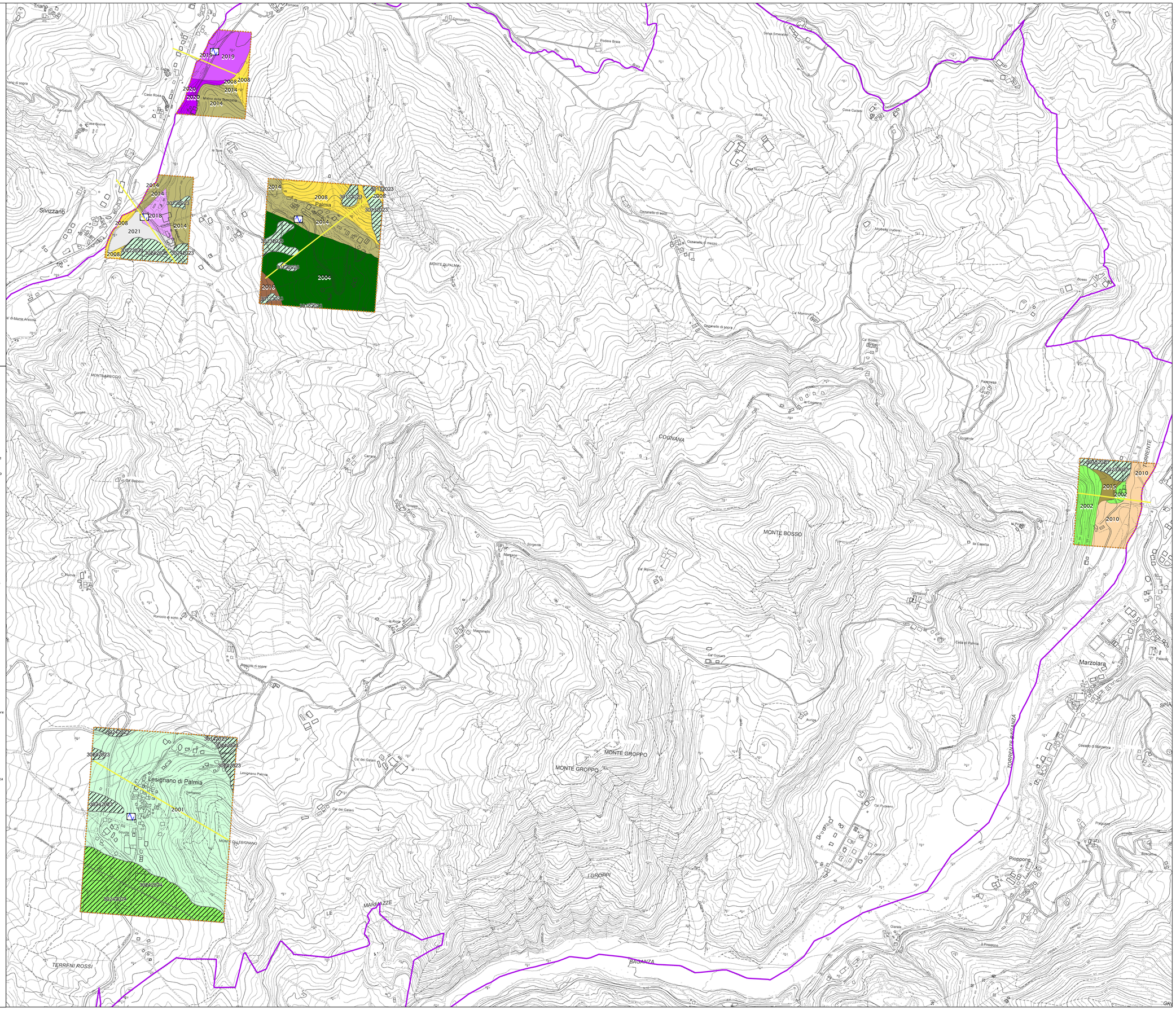
Rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola

- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche
- Delimitazione delle Aree di studio

0 125 250 Metri

- Limite comunale


Triano
Sivizzano
Palmia
Lesignano di Palmia
MONTE DI PALMIA
MONTE PARECCHIO
COGNANA
MONTE BOSSO
MONTE GROPPO
MONTE DI LESIGNANO
LE MARMAZZE
TERRENI ROSSI
BAGANZA
TORRENTE BAGANZA
Marzolara
Pioppona
Casa Nuova
Casa Caldara
Ozzanello di sopra
Ozzanello di mezzo
Ca' Bosso
Ca' Marmoria
Ca' Reposo
Ca' Gosaro
Ca' dei Galani
Ca' Pugnano
Casa Rosa
Sarbiano
Casa Nuove
Fodere Biasia
Cornocchio
Terricella
Casa Nuova
Casa Caldara
Casa di Palmia
Cassano di Marzolara
Prà Grosso
Boscarine
Giarale
Sorgente
Mangiarotto
Mazzanello
Roncolo di sopra
Roncolo di sopra
Lesignano Palmia
Sarbiano
Scuola
Ca' Bosco
Ca' Belpoco
Ca' Nuova
Ca' Nuovo
Ca' di Monte Arsicoio
Ca' Cassa
Ca' Cassa
Ca' Cassa